

CRONACHE DELLA PROVINCIA

ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'UPLA

Dibattuti a Bronte i problemi degli artigiani

Una legge regionale insufficiente - Da Catania si restituiscono a Palermo le somme assegnate alla categoria! - Le banche non vogliono utilizzare l'Artigiancassa

Una recente assemblea degli artigiani di Bronte aderenti all'UPLA ha dato l'occasione per evidenziare i molteplici problemi che affliggono la categoria. Si tratta di un massere che si è acuito nel tempo per mancanza di legislazione nazionale e regionale adeguata.

gravato lo stato di disagio della categoria. Assente totalmente l'opera dell'Artigiancassa, tramite la quale operano gli artigiani di quasi tutta l'Italia anche se la vecchia legge numero 949 ormai non è più strumento efficace ai nostri tempi.

se a trovare interlocutori attenti nelle Banche della provincia, risultano le operazioni di liscio molare diffuso all'estero e al Nord Italia ove molti artigiani ormai lo utilizzano perché strumento agile per avere sollecitamente macchine per il proprio lavoro.

In effetti nel 1979 il personale addetto alle pratiche artigiane per finanziamenti fu elevato da uno a sei. Nonostante ciò la situazione non risulta normalizzata poiché delle tremila pratiche presentate nel quinquennio ne sono state definite favorevolmente 120, escluse perché non trattabile 300, le altre esaminate fino al 31-12-1978 sono ferme.

La responsabilità ci sono certamente e qualcuno sfugge ai suoi doveri verso 35.000 imprese artigiane che operano nella nostra provincia.

Nonostante ciò non si riesce a trovare interlocutori attenti nelle Banche della provincia, risultano le operazioni di liscio molare diffuso all'estero e al Nord Italia ove molti artigiani ormai lo utilizzano perché strumento agile per avere sollecitamente macchine per il proprio lavoro.

Il signor Platania, presidente provinciale degli artigiani, afferma di avere ripetutamente operato pressioni per avere personale in grado di procedere alla sollecita definizione delle pratiche, ma ogni richiesta finisce regolarmente nel dimenticatoio.

Ha parlato il capogruppo della DC Rosario Pennisi, che a nome dei democristiani ha rilevato che «il barbo assassino del presidente della Regione siciliana Pier Santi Mattarella assassinato con un vile attentato che mette in crisi le istituzioni democratiche dello Stato».

Il consiglio comunale di Acicastello, riunitosi in seduta straordinaria, ha commemorato il presidente della Regione siciliana Pier Santi Mattarella assassinato con un vile attentato che mette in crisi le istituzioni democratiche dello Stato.

Questo massere si è esteso a molti altri artigiani che hanno presentato le richieste di finanziamento poiché ormai sfiduciati nella possibilità di vederli positivamente accolti. Operare abbandonati a sé stessi in una provincia ove non esiste il credito è una delle fatiche più pesanti che l'artigiano deve sopportare.

«Ancora una volta questo consiglio comunale - ha continuato Pennisi - ha chiamato al triste rito della commemorazione di un uomo che viene assassinato per quello che politicamente rappresenta o perché chiamato ad applicare le leggi».

«Il sindaco Valastro infatti ha promosso un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime».

Nuovo segretario alla Sezione centro della DC di Acireale

Nel corso dell'ultima riunione del direttivo della Sezione centro della Democrazia cristiana il senatore Nicola Grassi Bertazzi ha confermato le sue dimissioni, dimissioni che aveva annunciato in occasione dell'assemblea congressuale della sezione.

A PROPOSITO DELLA SOPPRESSIONE DELLE PROVINCE

«I comprensori nel Catanese devono essere quattro non due»

E' questo il pensiero dell'on. Nino Lombardo il quale aggiunge: «E' più logico che sul piano politico, economico e sociale i grossi centri abbiano un'autonomia»

La progettata soppressione delle province ha dato adito a discussioni per quanto riguarda la posizione dei comuni del Catanese. Si vociferava che tutta la provincia di Catania verrebbe divisa in due comprensori: quello di Catania e quello di Calatrazzolo. Quindi sarebbero avvantaggiati i catanesi, i quali potrebbero fruire di una certa autonomia.

«Accentrare tutto a Catania - conclude il parlamentare - significa lasciare le cose così come sono e comprimere ipotesi insopprimibili di espansione economica».

Cartelli segnaletici da mandare in pensione

Nel quadro delle disfunzioni che presentano le arterie dell'Etna c'è questa volta da segnalare la «provinciale» che attraversa centri importanti come Ballo o Milo. Molti cartelli, da questi parti, sono da mandare in pensione: c'è la segnaletica orizzontale che in qualche punto sembra rinnovata, mentre in altri tratti non esiste più. C'è dell'erba da estirpare ai margini delle sedi di marcia.

La sfortunata circonvallazione di Misterbianco

Questa è un'immagine della tanto sfortunata circonvallazione di Misterbianco. Dopo un tratto piuttosto largo e comodo, chi proviene da Paternò, trova un pericoloso restringimento sul quale, all'inizio, troneggiano due cartelli con un limite di venti chilometri orari che nessuno, tra l'altro, rispetta.

Lavori di sistemazione al cimilero calatino

La zona del cimilero monumentale di Calatrazzolo è stata destinata ad accogliere le salme dei concittadini caduti in guerra. L'organo è un patrimonio di tutto il paese ed è un peccato lasciare che vada in rovina.

Lastrada Salto del cane-Mareneve

La strada Salto del cane-Mareneve continua la sua scalata verso il traguardo finale: un recente finanziamento di circa 720 milioni consentirà di avvicinarsi ancora di più all'Etna. Stiamo parlando della strada che salendo da Pedara dovrà sboccare nei pressi della Casa cantoniera.

Lastrada Salto del cane-Mareneve

Lastrada Salto del cane-Mareneve, una delle più panoramiche arterie di montagna, arriverà alla Casa cantoniera.

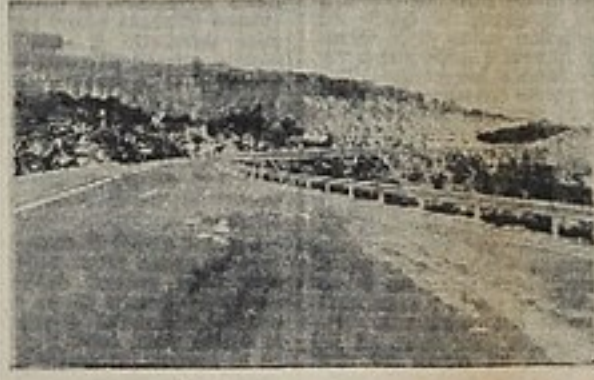
Ladro di arance arrestato a Paternò

Ieri i carabinieri di Paternò hanno fatto in arresto, sotto l'accusa di furto continuato di arance, il ventiseienne paternese Concetto Marici, abitante in via Savuto 14. Inoltre proseguono indagini per identificare i complici del Marici che hanno rubato un elevato quantitativo di arance nell'agrumeto del prof. Giuseppe Caruso, in contrada Sant'Agostino.

NUOVO FINANZIAMENTO PER UNA DELLE PIU' PANORAMICHE ARTERIE DI MONTAGNA

La Salto del cane - Mareneve si avvicina di più all'Etna

Salendo da Pedara dovrà sboccare nei pressi della Casa cantoniera - Una comoda alternativa alla Nicolosi-Etna - Prospettive vantaggiose per il turismo e l'agricoltura



La Salto del cane-Mareneve, una delle più panoramiche arterie di montagna, arriverà alla Casa cantoniera.

La strada Salto del cane-Mareneve continua la sua scalata verso il traguardo finale: un recente finanziamento di circa 720 milioni consentirà di avvicinarsi ancora di più all'Etna. Stiamo parlando della strada che salendo da Pedara dovrà sboccare nei pressi della Casa cantoniera.

Essendo in salita, la strada procede evidentemente con molta fatica, e saranno necessarie ancora altre «spuntarelle» per portarla al punto di arrivo, ma l'essenziale è non fermarsi. Gli sforzi che si fanno saranno certamente ripagati dall'importanza del traguardo.

SEDUTA STRAORDINARIA A PALAZZO DI CITTA'

Commemorato Mattarella al Consiglio di Acicastello

Accorate espressioni dei rappresentanti dei vari gruppi Ricordato anche il nuovo episodio terroristico di Milano

Il consiglio comunale di Acicastello, riunitosi in seduta straordinaria, ha commemorato il presidente della Regione siciliana Pier Santi Mattarella assassinato con un vile attentato che mette in crisi le istituzioni democratiche dello Stato.

I LAVORI DI RESTAURO NELLA CHIESA MADRE

Risplende l'organo di Aci S. Antonio

Le miglie hanno arginato lo sfacelo dello strumento, ma per la sua perfetta efficienza occorrono altri interventi - Un'opera di valore

Sono stati ultimati i lavori di miglior all'organo della Chiesa Madre di Aci S. Antonio. L'organo era proprio ridotto male: collocato nella cantoria cui si accede per mezzo di una tortuosa e faticosa scaletta a chiodi, sepolto sotto una coltre di polvere, viene suonato poche volte l'anno in occasione di qualche matrimonio o durante le novene.

SERVIZI LOCALI

TAORMINA RANDAZZO: 7.20; 10.49; 15.58; 21.20. RANDAZZO - TAORMINA: 5.15; 8.42; 13.10; 17.06.

ARRIVI

TAORMINA RANDAZZO: 7.20; 10.49; 15.58; 21.20. RANDAZZO - TAORMINA: 5.15; 8.42; 13.10; 17.06.

SERVIZI LOCALI

TAORMINA RANDAZZO: 7.20; 10.49; 15.58; 21.20. RANDAZZO - TAORMINA: 5.15; 8.42; 13.10; 17.06.

ARRIVI

TAORMINA RANDAZZO: 7.20; 10.49; 15.58; 21.20. RANDAZZO - TAORMINA: 5.15; 8.42; 13.10; 17.06.

AGATINO ZIZZO

La Regione ha finanziato il progetto approvato dal Comune di Belpasso, per la costruzione di un asilo-nido. Il finanziamento è di 80 milioni di lire.

AGATINO ZIZZO

La Regione ha finanziato il progetto approvato dal Comune di Belpasso, per la costruzione di un asilo-nido. Il finanziamento è di 80 milioni di lire.

AGATINO ZIZZO

La Regione ha finanziato il progetto approvato dal Comune di Belpasso, per la costruzione di un asilo-nido. Il finanziamento è di 80 milioni di lire.

AGATINO ZIZZO

La Regione ha finanziato il progetto approvato dal Comune di Belpasso, per la costruzione di un asilo-nido. Il finanziamento è di 80 milioni di lire.

Advertisement for Treni Autolinee Aeree, listing various train routes and schedules between Catania, Palermo, and other Sicilian cities.